

A M A T

regeneration
opera

teatriXsiena

Un anno da fiaba

Rassegna lirico-sinfonica 2023

SIENA



15 novembre 2023 ore 10.30

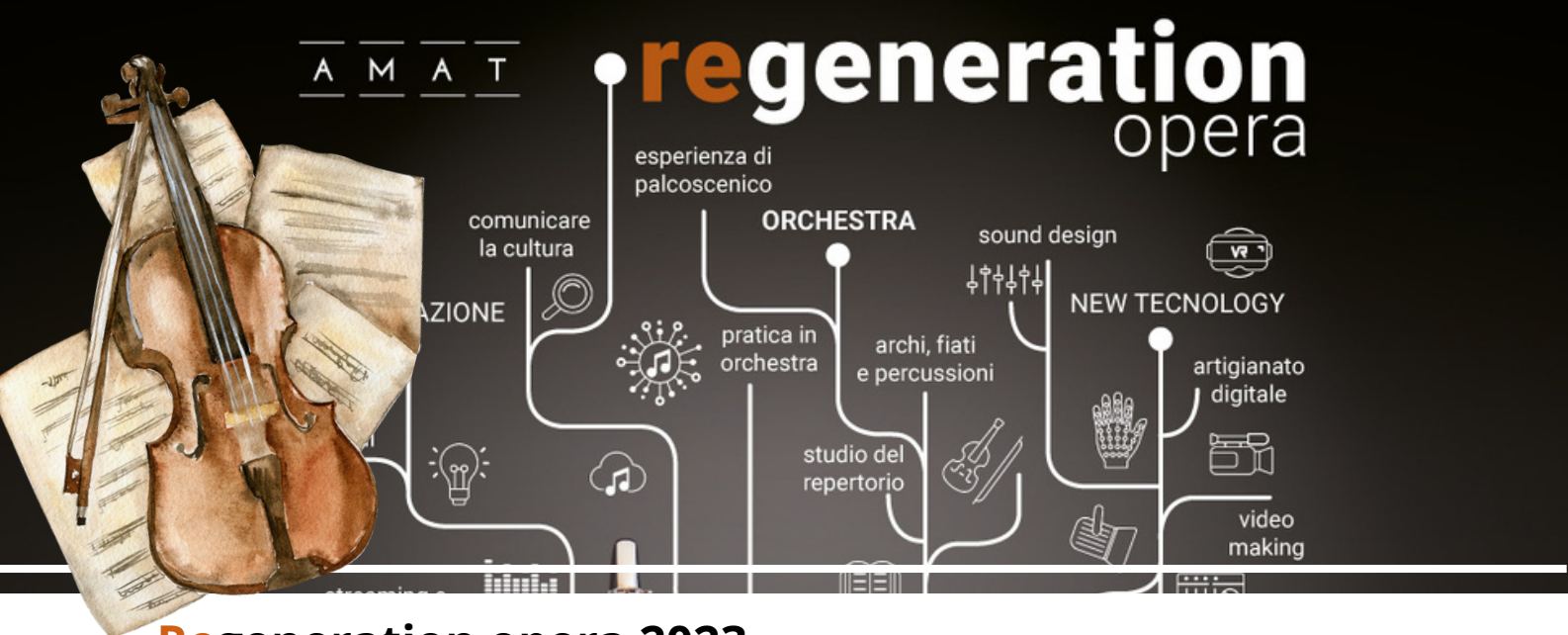
Teatro dei Rinnovati

SINFONICA

Sinfonia Italiana n. 4 Op. 90 di F. Mendelsohn
Ouverture da La Cenerentola di G. Rossini

UNCONVENTIONAL ORCHESTRA di Amat
Maestro preparatore CONCETTA ANASTASI
Direzione LORENZO PORZIO

Coordinamento generale e Produzione esecutiva
FRANCESCA LAZZERONI, COSTANZA RENAI



Regeneration opera 2023

SINFONICA

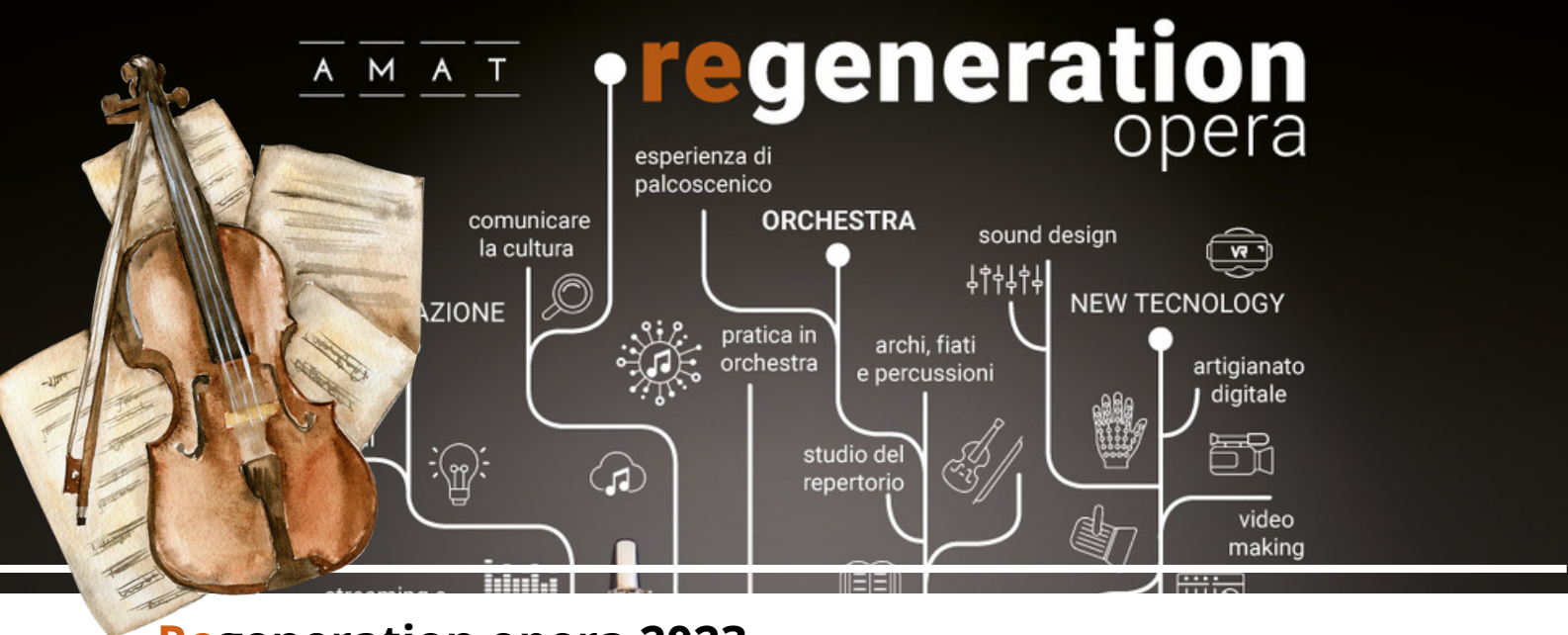
Siena - Teatro dei Rinnovati

15 novembre 2023 ore 10.30

Il secondo appuntamento della rassegna autunnale di Amat in co-produzione con i Teatri di Siena è dedicato alla musica sinfonica. L'Unconventional Orchestra presenta al Teatro dei Rinnovati la *Sinfonia Italiana n. 4 Op. 90* di Felix Mendelssohn e l'Overture dall'opera *La Cenerentola* di Gioachino Rossini, dirette da Lorenzo Porzio, maestro d'orchestra con alle spalle una brillante carriera internazionale. Le prove del concerto sono state ospitate, come sempre, all'interno del Complesso Museale del Santa Maria della Scala. Anche quest'anno la giovane orchestra di Amat presenta un titolo sinfonico molto significativo, dopo l'esecuzione della Terza Sinfonia di Beethoven dello scorso anno.

Il programma

La *Sinfonia Italiana* di Mendelssohn, come si intuisce dal nome, è un omaggio al nostro Paese; il suo progetto venne concepito dall'autore durante i giovanili vagabondaggi in Italia tra il 1830 e il 1831 e poi concluso qualche anno più tardi. L'opera può essere definita una "finestra spalancata sull'Italia", dove il caleidoscopio di colori mediterranei viene bilanciato, in perfetto equilibrio, dalla sensibilità nordica di un giovane Mendelssohn, in continua dialettica tra classicismo e romanticismo.



Regeneration opera 2023

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809 - 1847)

Sinfonia n.4 Op. 90 detta L'Italiana

- Allegro vivace (la maggiore)
- Andante con moto (re minore)
- Con modo moderato (la maggiore)
- Saltarello. Presto (la minore)

Organico: 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, timpani, archi

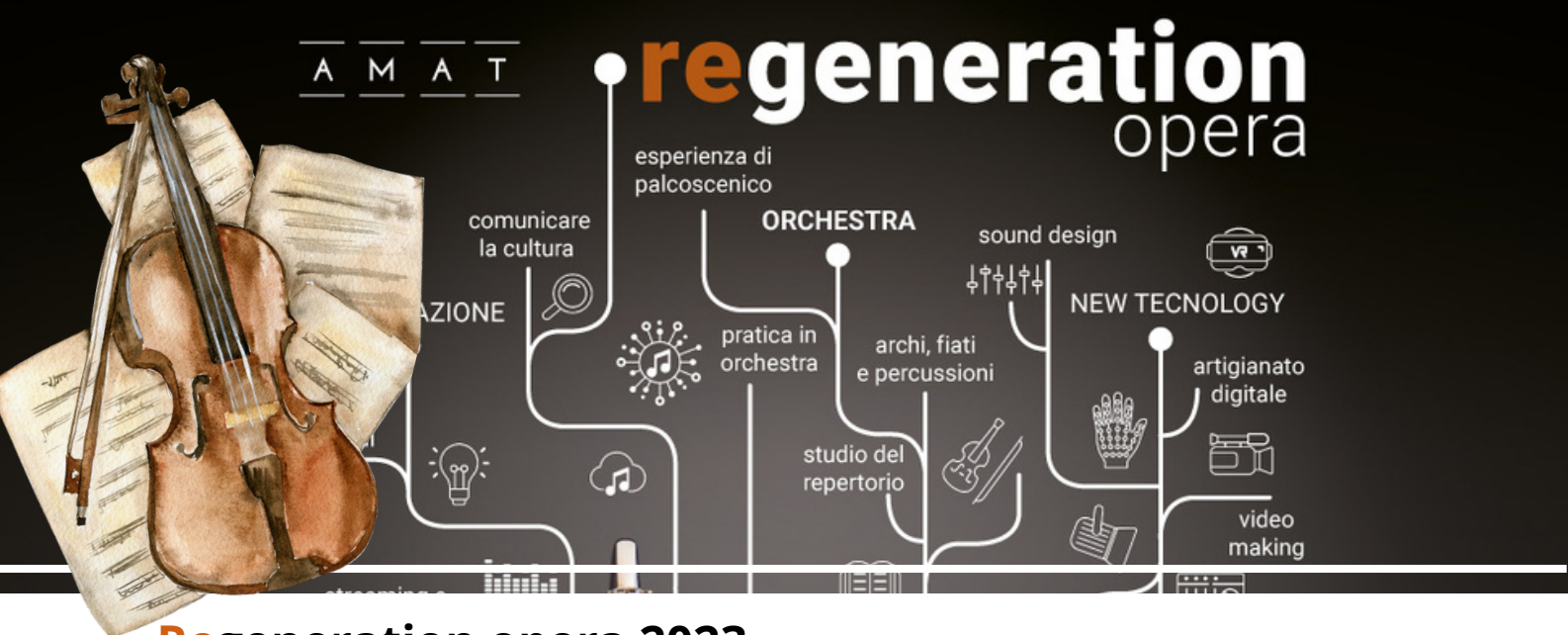
Composizione: Lipsia, 13 Marzo 1833

Prima esecuzione: Londra, Hanover Square Rooms, 13 Maggio 1833

Gioachino Rossini (1792-1868)

Overture dal dramma giocoso in due atti *La Cenerentola*

Giachino Rossini, per la composizione delle sue musiche, da buon ch   qual era, faceva come si suole fare in cucina: vale a dire non buttava via niente! Per la composizione della sinfonia introduttiva de *La Cenerentola*, infatti, attinse dal materiale musicale che aveva gi   composto per l'opera molto meno celebre *La Gazzetta*. Nonostante questo, la musica riesce ad introdurre magistralmente le atmosfere e i temi che saranno poi raccontati nell'opera: il senso del misterioso, del comico, del drammatico, l'avvilupparsi di situazioni che poi sfoceranno nella risoluzione finale. La sinfonia si conclude con un trascinate **crescendo rossiniano**, che prelude al felice esito della fiaba.



Regeneration opera 2023

Lorenzo Porzio - direttore

All'età di 7 anni inizia lo studio del pianoforte e parallelamente a 11 anni quello dell'organo sotto la guida dell'organista e compositore Lorenzo Ronci, perfezionandosi in seguito al Conservatorio di Santa Cecilia con il M° Federico Del Sordo. Dal 1996 ad oggi è organista stabile della Basilica del Sacro Cuore Immacolato di Maria ai Parioli (Roma). Dal 1997 al 2011 continua l'attività di pianista perfezionandosi con i Maestri Biagio Andriulli e Andrea Sammartino e con Giovanni Scaramuzza e Gino Nappo presso il Conservatorio di Santa Cecilia (Roma).

Ha studiato Composizione con il M° Marco Persichetti, laureandosi nel 2014 con il massimo dei voti in Composizione presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, sotto la guida del M° Francesco Telli. Parallelamente intraprende la carriera di direttore d'orchestra studiando con i Maestri Francesco Carotenuto, Carlo Tenan e Marco Boemi, perfezionandosi nelle masterclass tenute dal M° Piero Bellugi.

Dal 2000 ad oggi svolge attività di concertista solista, maestro accompagnatore e direttore d'orchestra nelle più prestigiose sedi, teatri, auditorium e basiliche italiane ed estere, collaborando con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra Nova Amadeus, Filarmonica di Civitavecchia, Rome Chamber Ensemble, Orchestra Filarmonica di Roma, I Musici di Parma, Orchestra Sinfonica Carlo Coccia di Novara, MAV Symphony Orchestra di Budapest, l'Orchestra del Madlenianum Opera & Theater di Belgrado, Coro Accademico Romano, St Paul's Choir, Coro Città di Roma, Coro "Le Mille e una Nota", Accademia Vocale Romana ed altri.

Dal 2003 è chiamato in Vaticano a suonare l'organo nella Basilica Papale di San Pietro e a tenere concerti nella Cappella Sistina, Sala Raffaello, Casina di Pio IV nei Giardini Vaticani, Chiesa del Governatorato, e nella Basilica di San Giovanni in Laterano per i 400 anni dell'apertura dei Musei Vaticani. Dal 2004 a oggi ha scritto ed eseguito al pianoforte e all'organo brani per trasmissioni, documentari e cortometraggi televisivi su emittenti quali: Rai 1, Rai 3, Rai International, Sky Sport, RomaUno. Nel novembre 2005 Radio Uno Rai ha trasmesso la sua "Rapsodia Orientale (pensando a Pechino)" da lui stesso eseguita.

Nel maggio del 2006 debutta come compositore all'Auditorium Parco della Musica di Roma (Sala Petrassi) in occasione della manifestazione "Com'è straordinaria la vita" condotta da Pippo Baudo. Dal 2009 al 2010 ricopre l'incarico di Primo Assistente dell'Orchestra d'Elite del Conservatorio di Santa Cecilia.



Regeneration opera 2023

Nel 2010 debutta a Roma alla guida dell'Orchestra Tiberina, dirigendola nuovamente in concerto nel 2011 nella Basilica dei Santissimi Apostoli (Roma).

Dal 2010 collabora con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in qualità di pianista e direttore d'orchestra.

Dal 2011 al 2015 è direttore stabile dell'orchestra da camera "L'Armonica Temperanza" con la quale svolge tournée in tutta Italia.

Alla direzione di quest'ultima viene invitato ad esibirsi dalle maggiori autorità politiche ed ecclesiastiche nelle più importanti sale e basiliche della capitale (Sala della Protomoteca del Campidoglio, Sala del Coro della Cappella Sistina, Biblioteca del Senato, Biblioteca Nazionale, Basilica di Santa Francesca Romana, San Quirico e Giulitta ai Fori Imperiali, San Bartolomeo all'Isola Tiberina, S. Lucia al Gonfalone, Chiesa degli Spagnoli ai Banchi Vecchi, San Clemente, Sant'Eugenio alle Belle Arti, San Paolo entro le mura).

Nel 2012 gli viene affidato l'incarico di fondare e dirigere stabilmente l'Orchestra e il Coro del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Roma in qualità di professore esterno, ruolo che ricopre tutt'ora.

Nei due anni successivi figurano i prestigiosi concerti tenuti presso il Duomo di Orvieto e l'Auditorium San Domenico di Narni (trasmessi da RAI 1 e presentati dall'attrice Barbara De Rossi) nell'ambito del Narnia Festival.

Nel gennaio 2014 debutta all'Auditorium Seraphicum di Roma e al Teatro Magnani di Fidenza (Parma) con l'Orchestra Filarmonica di Roma facendo registrare il tutto esaurito.

Nel luglio 2014, nell'ambito del Narnia Festival, dirige all'Auditorium San Domenico il soprano Katia Ricciarelli e debutta al Teatro Manini di Narni con il Don Giovanni di Mozart in due serate che registrano il tutto esaurito. Seguiranno, nei due anni successivi, i grandi successi ottenuti con il Così fan tutte e Le Nozze di Figaro completando così la trilogia di Mozart – Da Ponte.

Lavora con importanti registi come Maria Rosaria Omaggio, Cesare Scarton, Paolo Baiocco, Andrea Del Giudice, Sergio Basile, Enrico Vanzina etc.



Regeneration opera 2023

Nel dicembre del 2015 e 2016 dirige per il CONI la Messa-Concerto di Natale per Coro e Orchestra nella Basilica Papale di San Pietro alla presenza di oltre 3000 persone.

Nell'ottobre del 2016 debutta come compositore alla Carnegie Hall di New York.

Nel luglio del 2017 dirige in diretta su Rai Uno la Messa-Concerto dalla Cattedrale di Narni in occasione della sesta edizione del Narnia Festival.

Nel dicembre del 2018 debutta come direttore al Teatro Nuovo di Spoleto per il Festival Invernale di Spoleto.

È il primo direttore d'orchestra a tenere un concerto sinfonico nel Salone d'Onore del CONI (febbraio 2014) e a dirigere la Fanfara dei Bersaglieri di Roma "Nulli Secundus" in occasione dell'evento "Luci della Storia su Porta Pia" (settembre 2016).

Dal luglio 2014 ricopre la carica di Direttore Musicale del Narnia Festival, grande kermesse artistica premiata dall'edizione 2015 al 2021 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con la "Medaglia del Presidente" per alti meriti artistici e culturali.

Da gennaio 2016 è il direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica Città di Roma

Nel marzo del 2019, come direttore d'orchestra, debutta alla Carnegie Hall di New York e nel dicembre dello stesso anno all'Auditorium Parco della Musica di Roma facendo registrare sempre il tutto esaurito.

Dal 2020 è il Direttore Musicale della rassegna "Musica su Roma".

Nel 2021-2022 è in tournée in Europa (Ungheria, Serbia, Croazia, Repubblica Ceca ecc.) con l'Orchestra Sinfonica MAV di Budapest e l'Orchestra del Madlenianum Opera & Theater di Belgrado.

Nel 2022, su commissione del Presidente Novella Calligaris, scrive l'inno ufficiale dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia debuttando in prima assoluta nel mese di maggio al Teatro Ariston di Sanremo.

Nello stesso mese è membro di giuria al concorso Sanremo Junior al Teatro Ariston.

A M A T

regeneration opera



Regeneration opera 2023

L'Unconventional Orchestra

Quella dell'Unconventional Orchestra è una storia che parla di entusiasmo e di voglia di fare musica, ad ogni costo, parla di paura, di incertezza, ma anche di amicizia, di idee coraggiose e vincenti.

Formata nell'ottobre del 2020 in piena pandemia l'Unconventional Orchestra di Amat, come dice il nome stesso, nasce in contingenze molto inusuali e, per così dire, emergenziali. Dopo la lunga sospensione che ha spento la musica a partire da marzo 2020, la voglia di tornare a suonare è tantissima! Allora un gruppo di giovani musicisti, molti dei quali già legati ad Amat da rapporti professionali duraturi, decide di darsi da fare per creare l'occasione giusta.

L'unico modo sembra quello di organizzare un concerto sinfonico senza pubblico in presenza, da trasmettere in diretta streaming. L'occasione si presenta subito:

tempi duri e incerti, tanto che il primo progetto con il quale l'Orchestra si presenta al pubblico prende il nome di "Ce LA FA RE mo".

Nel corso del 2021, nonostante le varie difficoltà della pandemia, l'orchestra realizza due concerti importanti: *Waterloo, il caso e il destino*, con musiche di Nino Rota e *Femfestival Play*, il concerto finale del concorso internazionale di composizione promosso da Amat.

Nella 2022 l'orchestra ha ricevuto l'accreditamento dal Ministero della Cultura come complesso strumentale professionale e ha svolto un'intensa attività a Siena, grazie alla collaborazione del Comune, proponendo un ricco programma con ben sei titoli: *Pierino e il lupo* di Prokofiev, *Il carnevale degli animali* di Saint Saens, *Play* il concerto del Femfestival con brani delle vincitrici del Concorso, la *Sinfonia Eroica* di Beethoven, la *Bella Magelone* di Brahms e *Gianni Schicchi* di Puccini. La Rassegna 2023 è cominciata con la fiaba musicale *Il re dei Pavoni* di C. Anastasi e prosegue oggi con il programma sinfonico, per passare all'*Histoire du soldat* di Stavinskij e per finire con *La Cenerentola* di Rossini.

L'Orchestra è diretta dal Maestro Concetta Anastasi, con l'assistenza della Prof.ssa Lucia Maggi, che si occupano anche, insieme ai tutor, di portare avanti il progetto formativo di Amat, Regeneration opera, che prevede un training on the job dei giovani orchestrali, che possono fare esperienza diretta a fianco dei musicisti professionisti.

A M A T

regeneration opera



Regeneration opera 2023

La rassegna

Un anno da fiaba è la Rassegna lirico-sinfonica di **Regeneration Opera 2023**, quest'anno alla seconda edizione, ideata e prodotta da Amat in coproduzione con i Teatri di Siena, in collaborazione con la Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala e svolta con il sostegno del Ministero della Cultura e della Fondazione MPS.

Musica, tecnologie, comunicazione, temi sociali e ambientali sono al centro di questa edizione, per guardare alla cultura come a qualcosa di vivo, in evoluzione, aperta a proposte nuove e allo stesso tempo radicata nel profondo del nostro patrimonio culturale. Una strada sperimentale partita lo scorso anno, un'idea di teatro musicale che attinge alla tradizione e parla del presente, in cerca di una dialettica con il pubblico di oggi.

Protagonista della rassegna è la giovane orchestra professionale di Amat, l'Unconventional Orchestra che, nata nel 2020 in tempo di pandemia, sta andando verso una sempre più solida stabilizzazione sul territorio. La rassegna 2023 è un percorso attraverso il genere della fiaba musicale, declinato in diverse modalità e rivolto alle varie fasce di età. La musica così diventa anche l'occasione per lanciare messaggi di particolare attualità come l'utilizzo consapevole della rete, il riciclo, il risparmio energetico. Ogni produzione poi è legata ad attività laboratoriali rivolte agli Istituti Scolastici del territorio svolte all'interno del Museo del Santa Maria della Scala.

Regeneration opera coinvolge inoltre una rete di Enti pubblici e soggetti privati del territorio, come Opera Laboratori, Sillabe, Canale Tre Toscana, il Balletto di Siena, la Fondazione MPS con il Programma Culture Ibride Community Hub, la Moviemment Hd. Si ringrazia lo Sponsor Banca Centro Toscana-Umbria.

A M A T

regeneration opera



Regeneration opera 2023

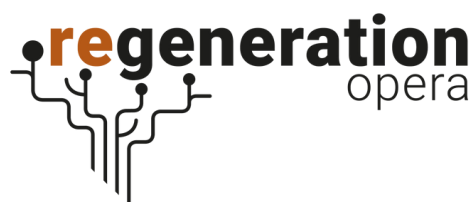
Gli spettacoli

Gli eventi in programma sono quattro. Inaugura la rassegna lo spettacolo di questa sera, **Il re dei pavoni**, fiaba musicale di Concetta Anastasi su testo di Alessandro Arrabito, per quartetto vocale, attori e piccola orchestra, ispirata alla fiaba di Italo Calvino - un omaggio nel centenario della nascita - con la messa in scena di Paola Benocci e la direzione musicale di Valentino Zangara

Segue il matinée **Sinfonica** il 15 novembre al Teatro dei Rinnovati, direttamente rivolto alle scuole della Provincia, con l'esecuzione della *Sinfonia Italiana* di Felix Mendelssohn e l'Ouverture de *La Cenerentola* di Gioachino Rossini, dirette da Lorenzo Porzio.

Il 22 e il 23 novembre è la volta di **Storia del soldato nella rete**, attualizzazione dell'*Histoire du Soldat* di Igor Stravinskij per ensemble strumentale, narratore, attori e balletto. Lo spettacolo, inserito nel percorso di Fondazione MPS Via di Uscita Culturali, lanciato da Culture Ibride Community Hub, andrà in scena al Santa Maria della Scala in matinée ed è il frutto della collaborazione di Amat con 4 classi del Liceo Galileo Galilei di Siena e con il Balletto di Siena. Attraverso le note di Igor Stravinskij e una storia universale senza tempo si parlerà di web e di dipendenza da social network. Messa in scena e soggetto di Paola Benocci, direzione musicale di Concetta Anastasi.

Chiude la rassegna al Teatro dei Rinnovati **La Cenerentola** di Gioachino Rossini, dramma giocoso in due atti, in scena il 7 dicembre in matinée per le scuole e il 9 dicembre alle 21.00. Il tema centrale di questo allestimento con la regia di Yuri Napoli è la luce, declinata nei suoi vari colori e forme, che darà vita ai personaggi, alla musica e alla storia: un modo sorprendente per parlare di energie rinnovabili e transizione verde.



Regeneration opera 2023 è un progetto di Amat



è tempo di innovazione culturale

[Instagram](#)
[Facebook](#)

Partners

